

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIRIGENTE DI SETTORE NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 113 del 14/02/2022, la Giunta regionale ha istituito i Settori nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria, definendone competenze e fascia retributiva. Con deliberazione n. 484 del 7/04/2025, la Giunta regionale ha modificato parzialmente la DGR n. 113/2022 ampliando le competenze del Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR, adeguando la corrispondente fascia retributiva.

Con delibera n.277 del 14/03/2022 e n. 1404 del 30/09/2023, la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione dei settori nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS). Con DGR n. 257 del 3 marzo 2025, gli incarichi di dirigente dei Settori "Affari generali ARS", "Assistenza Ospedaliera, Emergenza urgenza e Ricerca", "Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR", "Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro" sono stati prorogati, con una scadenza prevista per il 30 giugno 2025.

Alla luce di quanto sopra, si rende quindi necessaria l'attivazione di apposito interpello per il conferimento degli incarichi in scadenza.

RICHIAMATI

Gli obblighi di pubblicità delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal comma 1 bis, dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001.

DATO ATTO CHE

L'interpello non si configura come un concorso e non genera una graduatoria in base a titoli ed esami; la procedura risulta infatti finalizzata ad individuare, tra coloro che hanno presentato domanda, il candidato maggiormente idoneo in base a una valutazione tecnico professionale svolta alla luce dei criteri, esplicitati nel presente avviso, mediante un giudizio comparativo.

Il conferimento dell'incarico avviene con deliberazione della Giunta regionale, previa proposta del Direttore dell'ARS. La scelta è effettuata procedendo, nei confronti di tutti i candidati che hanno correttamente presentato istanza, a una valutazione comparativa, nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Funzioni Locali e, sulla base dei parametri fissati al comma 2 dell'articolo 41, della legge regionale n. 18/2021 e, cioè, in relazione:

- a) alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) alle attitudini, alla formazione culturale, alle capacità professionali del singolo dirigente;
- c) ai curricula professionali;
- d) ai risultati conseguiti in precedenti incarichi.

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un avviso di selezione per il conferimento dell'incarico dirigenziale dei seguenti Settori nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria, la cui declaratoria è esplicitata nell'allegato A1:

- "Affari generali ARS",
- "Assistenza Ospedaliera, Emergenza urgenza e Ricerca",
- "Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR",
- "Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro".

Ai sensi dell'art. 4 commi 10 e 12 della L.R. n. 26/1996, per il conferimento dell'incarico in questione possono presentare domanda:

- dirigenti di ruolo della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa regionale;
- dirigenti di ruolo di un Ente del Servizio sanitario regionale;
- dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso uno degli Enti Strumentali della Regione Marche;

- soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non appartenente al ruolo dirigenziale di una pubblica amministrazione, in possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/1999, che:
 - abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

L'esame delle candidature pervenute terrà conto di quanto dichiarato nell'istanza e nel curriculum professionale del candidato, con particolare riferimento a:

- Laurea Specialistica o Magistrale, Diploma di Laurea V.O. in materie attinenti al ruolo dirigenziale da ricoprire;
- Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- Specializzazione, aggiornamento professionale a seguito della partecipazione a master, corsi post universitari, eventuali pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico;
- Esperienze professionali nella qualifica dirigenziale acquisite in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni attribuite al Settore oggetto della istanza;
- Esperienze professionali, maturate in ruoli non dirigenziali, attinenti alle funzioni attribuite al Settore oggetto della istanza;
- Valutazioni conseguite in incarichi precedenti nell'ultimo triennio.

Al fine del conferimento degli incarichi si procederà, nei confronti di tutti i candidati che hanno correttamente presentato istanza, a una valutazione curriculare.

Nell'esame delle istanze pervenute si procederà alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa regionale e degli enti del Servizio sanitario regionale. Si procederà inoltre alla valutazione delle candidature presentate dai dirigenti degli enti strumentali della Regione Marche nonché di quelle pervenute ai sensi del comma 12 dell'articolo 4 della L.r. n. 26/1996.

Il Direttore dell'ARS si riserva di effettuare con ogni candidato un colloquio motivazionale/conoscitivo, da espletarsi a seguito di specifica convocazione.

A seguito della valutazione curriculare e dell'eventuale colloquio, qualora non si ravvisassero candidature idonee a ricoprire la posizione dirigenziale oggetto di interpello, la Giunta regionale si riserva di proporre il conferimento dell'incarico ad interim al Direttore dell'ARS o ad altro dirigente, nelle more del conferimento dello stesso a titolo principale.

Il conferimento degli incarichi di dirigente avviene nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.

L'incarico, se attribuito a dirigente del ruolo della Regione Marche o di Ente del Servizio sanitario regionale, comporterà il previo collocamento in posizione di comando o analogo provvedimento, secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per la durata dell'incarico, e comporterà inoltre la sottoscrizione di contratto accessivo al provvedimento di conferimento per la definizione del trattamento economico per la durata dell'incarico.

L'incarico decorre dal 1° luglio 2025 e ha durata di anni tre. Nel caso in cui la Regione provveda al riordino delle funzioni ed alla completa riorganizzazione dell'ARS, l'incarico potrà essere revocato nel rispetto di quanto previsto all'art. 31 del CCNL Funzioni Locali – Triennio 2016/2018– sezione Dirigenza.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per l'Agenzia Regionale Sanitaria. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In relazione alla posizione di dirigente di Settore, il trattamento economico annuo lordo per 13 mensilità è composto dallo stipendio tabellare pari ad € 47.015,77 di cui al CCNL del 16 luglio 2024 – Area delle Funzioni Locali – Dirigenza, a cui si aggiunge la retribuzione di posizione associata alla struttura dirigenziale determinata nel valore economico corrispondente alla fascia economica, di cui all'allegato A1, attribuita con deliberazioni della Giunta regionale n. 113/2022 e n. 484/2025, aggiornate ai sensi del CCDI ARS annualità 2023 – Area Dirigenza nonché dell'art. 37 comma 4 del CCNL del 16 luglio 2024.

È altresì corrisposta la retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla normativa regionale vigente e dalla contrattazione decentrata integrativa.

L'istanza di partecipazione deve essere redatta in conformità al modello Allegato A2.

La manifestazione di interesse presentata dal candidato è unica e deve essere obbligatoriamente completa dei seguenti documenti:

- istanza per il conferimento dell'incarico di direzione del settore dell'Agenzia Regionale Sanitaria – Allegato A2;
- dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità – Allegato A3;
- dichiarazione assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e sull'insussistenza di cause di incompatibilità – Allegato A4;
- curriculum professionale sottoscritto dall'interessato nel quale siano indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le valutazioni dei risultati conseguite negli enti di appartenenza, specifiche competenze organizzative e ogni altro elemento utile alla verifica dei parametri fissati dal comma 2, dell'articolo 41, della legge regionale n. 18/2021;
- copia di un documento di identità valido in formato pdf.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia.

L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria www.regione.marche.it/ars, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso, al fine di garantire le adeguate forme di pubblicità previste all'articolo 19, comma 1 bis, del decreto legislativo 165/2001 e dell'amministrazione regionale alla voce Bandi di concorso, nonché sulla INTRANET regionale – voce annunci.

La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle istanze.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dalle ore 8 del 16 aprile 2025 e **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 aprile 2025**.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo regione.marche.ars@emarche.it:

L'invio della domanda e dei relativi allegati, in formato pdf, potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Nell'oggetto della PEC occorre inserire la seguente dicitura: *“Istanza per il conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore [cod. Settore] nell'ambito dell'ARS”*. Il codice del Settore di interesse è indicato nel Modello di istanza, Allegato A2.

In ipotesi di trasmissione tramite PEC non personale, l'oggetto dovrà contenere altresì il nome del candidato.

Il termine suddetto è perentorio e, pertanto, l'ARS non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute oltre la data e l'orario indicati. La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle istanze.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del/della candidato/a.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi dipendenti dai servizi di posta elettronica.

Le domande inviate ad un indirizzo di posta certificata diverso da quello sopra indicato od il mancato ricevimento, anche imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

L'ARS non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda.